

Il Sottocomitato per gli Affari Esteri della Camera Americana ha pubblicato un elenco di circa 500 leaders comunisti considerati «spietati dirigenti dell'offensiva comunista in Europa e in Oriente e rivoluzionari profondi ai quali Lenin ha consegnato la forza della rivoluzione mondiale».

L'elenco dei «500» d'Italia occupa il primo posto, fra le varie Nazioni con 40 spietati».

Chi sono?

Una prossima pubblicazione ve lo dirà.

# Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani.  
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)



Direzione Redazione, Amministrazione  
UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 28-12  
Redazione di Pordenone  
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N. 3-42

ANNO IV - N. 25  
DOMENICA 20 GIUGNO 1948  
Una copia L. 15 - Arretrato L. 20

ABONNAMENTI: Anno Normale 700 - Semestrale 1000 - Mensile Normale 350 - Sestimanale 500  
Trimestrale Normale 200 - Sestimanale 250  
Spedizione in abbonamento postale

Costituire ovunque i comitati  
del FRONTE POPOLARE

## Nuove forme di solidarietà tra disoccupati e Commissioni interne contro la prepotenza padronale, la disoccupazione e la minaccia di licenziamenti

Attorno al più grave problema del momento, cioè il problema dei 70.000 disoccupati della nostra provincia, le associazioni padronali e la stampa governativa, tentano di creare confusione e disorientamento. L'Associazione industriale friulana, in particolare, con un comunicato apparso su tutta la stampa locale, sentendosi presa in stato di accusa insieme al Governo, dai 70.000 che chiedono pane, ha cercato di prendere due piccioni con una sola fava. Il suo comunicato infatti tende a scaricarla della responsabilità della grave situazione dei lavoratori e a giustificare i licenziamenti che gli industriali hanno in mente di opporre per il futuro.

*«Noi ci riserviamo il diritto di mettere sul lastriko altre famiglie di operai anche per l'avvenire», ecco che cosa significa il comunicato degli industriali spoglio dei frontoni coi quali è rivestito: mantenere questa possibilità, ecco il loro intendimento.*

La preoccupazione dell'Associazione Industriale è significativa in quanto dimostra di quanta incomprensione sia dotata quella categoria. Con la loro presa di posizione, è chiaro che gli industriali, in barba alle promesse formali fatte in sede di Prefettura si riservano la più ampia facoltà di continuare a battere la vecchia strada dei licenziamenti. Molti disoccupati ci hanno assicurato (e l'inchiesta sindacale lo ha confermato) che da parecchio tempo le aziende stanno sfollando alla chetichella. Ogni tanto un gruppo di cinque o sei operai vengono licenziati. In questo modo gli industriali, con la complicità del governo democristiano, non esitano ad ammettere una accorta politica di aumentarla ancora.

La posizione dell'Associazione Industriale friulana r-spectifica del resto, precise direttive della Confindustria che ha sempre manovrato per avere la massima libertà di mettere gli operai con provetti speciosi come quello adottato proprio dagli industriali friulani con il ricorso all'accusante delle «norme contrattuali». Gli industriali vogliono dimenticare che la G.C.L. e tutti gli altri organismi sindacali hanno sempre, e con estrema energia respinto in blocco tutti i licenziamenti.

Gli operai ad ogni buon conto, provvedono con nuove forme di lotta a difendersi dalla sopraffazione padronale. Nuove forme di solidarietà tra operai e Commissioni interne si registrano in questi ultimi tempi. In parecchie località le Commissioni interne dopo aver attentamente esaminato la situazione delle rispettive fabbriche dal punto di vista dell'assorbimento di mano d'opera, sono spesso arrivati alla conclusione che nella fabbrica c'erano disponibili ancora dei posti. Allora essi prendevano dei disoccupati per tutti i coloni e mezzadri d'italia.

Sì sa che la Confedereria è un organo sindacale unitario che comprende tutte le correnti sindacali, compresi i democristiani, e per tanto le direttive vengono concordate in sede nazionale fra tutte le correnti. Il padrone deveverà ben rendersi conto della giustezza di questa operazione e finirà per dover accettare le assunzioni di fronte al giudizio della Commissione Interna e alla manifestazione di solida rietà dei

gli altri operai. Questa medaglia di lotta, ci hanno assicurato alcuni disoccupati, già dato buoni frutti in molte località e ne darà ancora per l'avvenire.

Decine e decine di operai hanno trovato lavoro in posti che l'attenta analisi delle Commissioni Interne ha rivelato come liberi: accadeva ad esempio che arbitriamente, un operaio fosse posto dai padroni quasi in condizione di fare il lavoro di due, oppure che una più razionale sistemazione dei posti di lavoro lasciava scoperti alcuni che venivano poi riempiti nel modo suddetto.

La situazione però continua ad essere molto preoccupante e di fronte a queste triste condizioni dei lavoratori friulani cosa pensano di fare le autorità? ormai con la notizia di riunioni di comitati per l'apertura di «prossimi» lavori ferroviari» non si incontrano più i disoccupati. Essi sanno troppo bene che

In tutti i Comuni del Friuli numerosissimi sono i lavori approvati e finanziati ma non messi in esecuzione e spaventoso il numero dei disoccupati - Colpevole responsabilità del Governo, delle Autorità, della burocrazia, in questa tragica situazione

tutto Piano Marshall, dove finiscono? per ora il piano Marshall, restando al solo Friuli, ci ha dato 600 disoccupati delle miniere di Ovaro. L'aumento della disoccupazione a Pordenone e in tutti gli altri centri della provincia; sarebbe quindi ora che il governo democristiano

quelle notizie sono miraggi diffusi ad arte, e che prima di vedere attuati quei lavori, verranno attuati, passeranno almeno tre anni durante i quali i disoccupati saranno già morti di fame.

Qui urgono provvedimenti immediati, con prospettive non di anni o di mesi, ma di giorni, e di pochi giorni.

E i fondi, delle trecento-

si decidesse a impegnare quei fondi per finanziare immediatamente lavori pubblici.

Il medio Friuli, per esempio, attende da anni l'aumento e quelle popolazioni, oltre che dalla mancanza di acqua sono afflitte da notevole disoccupazione. Altri lavori già progettati e non ancora messi in esecuzione, esistono in quasi tutti i comuni

di Udine, e per portare a compimento questo lavoro, essendo quasi tutto di sterro, potrebbero essere impiegati in gran parte per mano d'opere e 400 disoccupati troverebbero così sistemazione. A Pordenone la C.G.I.L. è intervenuta per chiedere, in favore delle reclute, il rispetto del decreto circa la conservazione del posto di lavoro, l'aumento del salario e la concessione di sussidi ai familiari. Come mai tanta interessante da parte dell'organizzazione dei lavoratori e tanto disinteressamento da parte del governo democristiano?

Imperando De Gasperi è tornata la «naja».

Si sa che malgrado le ingenti spese militari previste dal bilancio

inopereose e intere famiglie ridotte alla fame.

Di fronte a questi fatti è logico che le masse lavoratrici sentano nel Governo che permette e alimenta col suo operare tanta contraddizione, il loro nemico e sentano il bisogno di combattere. E lo combattevano, organizzati, per la salvezza delle loro famiglie.

Oltre a queste c'è una serie di lavori per sistemazioni stradali e altri contenuti nel memoriale che gli organismi sindacali hanno presentato alla Prefettura, fin dal mese di marzo. Nei Mandamenti di Cervignano, Gemona, Cividale, San Daniele, un po' dovunque ci sono case popolari e acquedotti da costruire, strade da sistemare, bonifiche da attuare. Nei prossimi numeri daremo particolarmente sui precisi argomenti: vi sarà da stabilire. Riuscirà infatti che in ogni comune molti sono i lavori che attenderanno di essere eseguiti e certamente centinaia le brache a

ridurre alla fame.

Ciò avviene mentre il governo

con un ritardo di tre mesi e mezzo, il Ministro delle Finanze si è finalmente degnato di rispondere ad una nota di protesta della Confedereria (in data 3 gennaio 1948) relative ad D.L. 1847 n. 892, che, com'è noto, ha ripreso gli imponibili sugli agiati di Ricchezza Mobile.

La nota della Confedereria riscontra che un adeguamento del reddito di Ricchezza Mobile, particolarmente di quelli che vennero determinati nel 1944, era in-

cessabilmente necessario, ma afferma anche che, appena assolutamente indispensabile una ristrutturazione automatica di tutti i redditi con efficienze unico.

La nota conclude, quindi formulando le seguenti richieste:

1) per i redditi di cui B derivanti dalle piccole affiancate agrarie, il coefficiente di redditività non dovrebbe mai superare il 10%;

2) autorizzare i comparimenti, e meglio se i singoli uffici direzionali, a stipulare, per tramite delle organizzazioni sindacali, accordi collettivi attraverso le quali si determini un limite di reddito tassabile delle piccole affiancate e il coefficiente di redditività, o meglio se può consentire di rivalutazione d'ufficio.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Ma su questa decisione la Confedereria è decisa ad insistere ancora fino ad ottenere piena sicurezza e certo qualche rassunto.

La nota conclude, quindi formulando le seguenti richieste:

1) per i redditi di cui B derivanti dalle piccole affiancate agrarie, il coefficiente di redditività non dovrebbe mai superare il 10%;

2) autorizzare i comparimenti, e meglio se i singoli uffici direzionali, a stipulare, per tramite delle organizzazioni sindacali, accordi collettivi attraverso le quali si determini un limite di reddito tassabile delle piccole affiancate e il coefficiente di redditività, o meglio se può consentire di rivalutazione d'ufficio.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i comparimenti dell'imposta e trarre da esse i contribuenti possessori di un reddito di un milione di lire o di lotterie compatti a fianco della Confedereria.

Con il pretesto poi che la rivalutazione d'ufficio era stata contrastata dall'interessato, il normale rimedio del ricorso alle Commissioni amministrative, la lettera del Ministro conclude respingendo la richiesta della Confedereria di autorizzare i

# CRONACA PROVINCIALE

Ampizzo

## Non tutte le ciambelle riescono col buco

Alcune setti or sono, il segretario della Sezione di Ampizzo, Mignozzi, (che abita nella messa stabile della sede) veniva svegliato da strani rumori, ed udire le voci di due persone a lui non li compi. Mignozzi non aveva tempo a capir che i notturni viandanti erano in stato di ebbrezza alcolica, e tranquillizzata da questo fatto, riprendeva il sonno interrotto.

La mattina dopo, il comp. Mignozzi aveva la sgradevole sorpresa di dover constatare che la tabella indicativa posta sulla porta della Sezione, era stata strappata dal suo posto e resa inusabile. Basandosi sulle voci udite durante la notte, davanti alla sede, egli aveva immediatamente la certezza di conoscere i vandali. Tale certezza veniva maggiormente confermata, da due lettere giunte il giorno seguente dalla Sede, lettere in cui, il simpaticissimo d.c. Tonon Sergio, ed il sagaritano Guera Adelechi, esprimevano il loro disappunto per quanto, erano stati portati a fare dalle abbondanti libagioni. Essi dichiaravano d'essere disposti a far riformulare la targa a loro spese, ed a rimetterla al suo posto persona-

## Amaro

### Note sportive

Domenica 6 c. m. sono scesi sul campo Sportivo di Stazione Cernia le squadre di Amaro, Moglio e Venzone per disputare una gara di tiro ai piattoli.

La nostra squadra ebbe a riportare un brillante successo. I due primi sono stati vinti da Rossi Umberto e Zanella Nicolo. \*

### Fiocco bianco

Nella giornata di domenica 6 c. m. la casa del garibaldino Miani Libri (Fredo) è stata allietata dalla nascita di una vita-

mento, alla presenza del Comitato di Sezione.

Però il Maresciallo della locale stazione dei Carabinieri, adducendo il motivo di voler evitare gli assembramenti, impediva ai compagni d'Ampizzo di far rimettere pubblicamente la targa dai due vandali, e provvedeva a denunciare d'ufficio gli stessi alla competente autorità giudiziaria.

Siamo in dovere di rendere pubblico atto dei fatti, affinché tutti gli ampezzani tributino ai due giovinastri la stima che essi meritano.

## Castions di Strada

### Disamministrazione DC

Seguendo attentamente la seduta pubblica del Consiglio Comunale di Venerdì 11 corrente, abbiamo notato, oltre alla scarsa maturità amministrativa del consigliere democristiano, la linea che la amministrazione clericale deve seguire in cieca obbedienza all'emiciclo grida che la dirige.

Le sterili argomentazioni del Sindaco, esposte nel disordine linguistico, in risposta al rimbalzante intervento del consigliere Bursi, riflettono tutta una situazione artificiosamente creata a tutela di determinati gruppi e di singoli, in netto contrasto con gli interessi generali della comunità passana.

Difatti, non occorre un'eccessiva fantasia per capire da quale parte è venuta la pressione per far approvare dal Consiglio l'acquisto delle capsule situate in piazza Libraria. Meno fantasia ancora per capire cosa ufficiale ne ricaverà il Comune.

La versione dell'allargamento della piazza Libraria, già abbastanza vasta, non scusa la spesa di due milioni; e nemmeno che il nostro «piccolo duce» non sogni le spalle militari sfilarie davanti alla sua maschile presenza.

Ma la cosa è sera, perché a parte sono sempre i lavoratori, i contadini, gli artigiani.

Così le spese per l'impianto della nuova pista, che per la sua struttura, risponde alle esigenze di una sola famiglia, avrebbe potuto essere evitata, al momento che è risaputo che la vecchia pista era riparabilissima.

Meno doppi giochi egergi am-

ministratori clericali! Il popolo vi si preoccupa di festeggiare la sera scarsa chiarezza. Perché non avete risposto al nostro compagno consigliere Bursi, sulla faccenda dei fondi del C.L.N.?

Perciò, non avete resa edota ta la cittadinanza circa le spese sostenute per la lavorazione di N'ex bco. «Aviat»? Perché il pubblico Consiglio non si presenta più e mandi consuntivi? E di domande abbiamo tanto ancora da p. rvi.

Del resto la popolazione vi può essere riconoscente. Da quando vieni insediati, avete risolto tanti problemi, avete amministra-

## Aumenta la disoccupazione

Di giorno in giorno il numero dei disoccupati aumenta. Le ricostruzioni in atto da parte dei privati assorbono uno scarso numero di operai. La stasi cui è costretto il Comitato di Ricostruzione ha determinato un aggravamento della situazione. Era forse questo il risultato che si proponevano di raggiungere coloro i quali hanno costantemente sabotato l'opera dei Comitati?

I lavori pubblici sono finiti in significativo: soltanto la sistemazione delle strade della Bernardia, che assorbe per poco appena una casa popolare a Torlano. E' qualche cosa, ma è troppo poco. Rimandiamo, ad ogni modo, che l'amministrazione comunale ha fatto e fa quanto può.

## La Provincia per la Lotteria

L'amministrazione provinciale ha concesso al Comune un contributo di L. 10.000 per la ricostruzione della Lotteria.

## Ruda

### Un campione della classe agraria

A Ruda c'è un agrario che ben rappresenta la tarda opposizione della vecchia classe dirigente italiana ad ogni miglioramento dei lavoratori. Egli che ultimamente sostiene — perdendo ai tempi legali — insieme con gli agrari del resto del Friuli, la battaglia contro i braccianti agricoli in sciopero, non rispetta affatto l'accordo intercorso nella riunione riguardante della vertenza bracciantile, tenutasi ad Udine alla presenza del signor Prefetto, sull'aumento della retribuzione oraria. In più di

un'occasione ha espresso quest'opinione circa i suoi dipendenti: «Gente da tirare con la frusta». Quest'opinione egli le concreta infatti. In località Monzùnta, presso Ruda, le monzùntine sono costrette a portarsi da casa l'uomo per tutto il giorno. Quando l'uomo viene loro a mangiare, esse sono costrette, perché egli non permette che qualcuna si assenti per un po' a procurarsi a bere quella di rito, e con le conseguenze facilmente pensabili. Il signore stesso, di persona, sorveglia i braccianti, ammonando quanta volta usi si assenti per i loro bisogni, controllando coll'orologio la mano durata di questa assenza, rimaneccianando di licenziamelo se non si attengono a questo suo orologio regolamento imposto di persona, superato da un secolo di progresso civile.

L'agriodio ebbe un atteggiamento avverso al movimento partitano. I partitani però non lo danneggiarono e gli lasciarono la sua azienda. Oggi il signor agrario dimostra il suo passato; oggi crede di poter trattare i suoi braccianti come cose da usare e da gettare via quando gli fa comodo, in ciò facilitato e sortito dalla convivenza, che s'è creata, d'esempio, ai braccianti della sua azienda, e in particolare ai democristiani, di stava bene attenti a quale condizione di schiavitù saranno ridotti se non si leveranno, con dignità e coscienza di lavoratori e di uomini liberi, contro questo arribbato feudatario e se, per prima cosa, ora, non si faranno valere i diritti conquistati con l'ultimo sciopero, portato a termine della retribuzione oraria. In più di

## Dalla Redazione di Pordenone

### Sindacato mandamentale pensionati

Il Sindacato Provinciale Pensionati con sua lettera del 4 maggio corrente, per analogia richiesta della Federazione Italiana Pensionati di Roma, sollecita al Consiglio Nazionale del Pci la quotazione sociale per i correnti anni 1948, per poter far fronte alle spese di organizzazione ed a quelle straordinarie sostenute nel Congresso Nazionale di Roma nel Gennaio scorso. Egli al riguardo fa presente che per interessamento della Federazione stessa quanto prima verrà sottoposto all'approvazione del Parlamento Nazionale il nuovo Testo per la liquidazione delle pensioni della Previdenza Sociale, che apporrà assai sensibili aumenti, e gli aumenti predisposti per i pensionati statali, parastatali e gli Enti locali, e per i quali sono stati già corrisposti degli accorgimenti.

Devi anche tener presente un risultato ottenuto da te della somma imponitoria: la costituzione dell'Opera Nazionale Pensionati d'Italia, che entrerà quanto prima in esecuzione e a cui amministrativamente sarà affidata esclusivamente alla nostra Federazione Italiana Pensionati, come organo centrale, ed ai Sindacati Provinciali, come organi periferici. L'Opera, per la quale sono stati già stanziati i fondi, ha lo scopo di provvedere nella misura delle sue disponibilità:

1) all'istituzione di casse di risparmio per pensionati, colonie marine e montane, assistenza medica, chirurgica, farmaceutica ecc.;

2) educazione ed istruzione dei figli minori dei pensionati, anche se orfani;

3) bisogni urgenti dei pensionati e loro famiglie, per gravi circostanze eccezionali;

4) ad ogni forma di mutualità, assistenza e previdenza in genere;

5) da oggi si rifiuta di accompagnare all'altre simboli. Un generale della Zamboni, ex Colonnello dell'esercito si è rivolto perifericamente al Vescovo, il quale ha rifiutato la cerimonia religiosa ed ha scritto alla famiglia addolorata una lettera dicendo che il compagno Zamboni non era degno di cerimonia religiosa. (Chi sei tu, uomo, che giudichi e condanni un altro uomo? Ha forse già dimesso il Cristo?). I funerali si sono svolti comunque con rito civile. Ma se è mancato il clero, in compenso una folla imponente, veramente strabocchevole, ha voluto manifestare le sue solidarietà allo scomparso, e alla sua famiglia. Erano convenuti da tutti i paesi vicini, uomini e donne: 15 corone e la banda musicale aprirono il corteo che lenio, solenne e maestoso snodatosi per le vie di Genova al Cimitero. Qui il compagno Vanni, membro della Federazione Provinciale del Partito ha porto al morto l'estremo saluto. Rivolgendosi al vecchio Igino egli

d'alcio è stato diversamente commentato in Paese. Alcuni lo dicono approvano altri, in sordina, democraticamente e cristianamente. Io approvo per questo, ma se fosse accaduto un fatto simile, ad un altro punto, mettiamo il D.C., allora immediatamente si sarebbe parlato del «comunista» terroristico, mangiabambini ecc. ecc. Non diametralmente, è vero, però è bene che avvertiamo che noi non siamo gente da offrire la guancia sinistra a chi ci colpisce la destra e quindi gli autori, che saranno da noi quanto prima identificati, stanno in guardia. I intenditori poche parole.

**Buia**

**La solita democrazia.**

La notte del sabato, ignoti hanno completamente distrutto il nostro giornale murale. Il gesto van-

da

**L'angolo del contadino**

**Tariffa salariale globale per i salariati e braccianti agricoli della Provincia di Udine, in vigore dal 24 maggio 1948:**

1. Categorie: Uomini da 18 ai 60 anni; 2. Categorie: Uomini dai 16 ai 18 anni e dai 60 ai 65 anni; 3. Categorie: Donne dai 17 ai 50 anni e uomini oltre i 65 anni; 4. Categorie: Ragazzi dai 14 ai 16 anni, donne sotto i 17 e oltre i 50 anni.

**Avvertenza:** 1. Cat.: totale orario lavori ordinari: L. 95; totale orario per carico e scarico foraggi in silos bache o mela L. 114; totale orario per mettere/battitura dei cereali L. 123,50; 2. Cat.: L. 71,25; 3. Cat.: L. 65,65; 4. Cat.: L. 67,38; 5. Cat.: L. 67,15.

**Obligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Tutte le suddette categorie, e scusi i bovi e eavallanti, hanno inoltre diritto ad una razione di vino giornaliera che va da un minimo di mezzo ad un litro.**

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3. Cat.: L. 51,30.

**Obbligatori semisfisi:** 1. Cat.: L. 100,00; 108,42; 2. Cat.: L. 62,55; 75,05; 3